

8.7. Il 29 gennaio 2001 a Torino è stato sottoscritto, tra i Governi italiano e francese, l'accordo per la realizzazione di una nuova linea ferroviaria tra Lione e Torino.

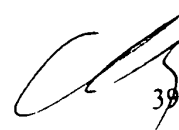
In relazione alla sezione internazionale della nuova linea, l'accordo citato, ha previsto l'istituzione di un organismo "Promotore" dotato di personalità giuridica, costituito pariteticamente dai due gestori delle infrastrutture italiano (RFI) e francese (RFF), che sarà responsabile degli studi, delle ricognizioni e dei lavori preliminari della parte comune italo-francese.

Il promotore, denominato LTF (Lyon Turin ferroviarie), società di diritto francese, con sede a Chambéry, con forma di una "Société par Actions Simplifiée" e con capitale sociale di 1.000.000 di euro - ripartito al 50% tra la RFI e RFF è stata costituita in data 3 ottobre 2001.

8.8. Il giorno 11 aprile 2001 è stata costituita Italcertifer - società consortile per azioni tra RFI, Trenitalia, Università Politecnico di Milano, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Pisa e Università degli studi di Napoli Federico II.

La società ha per oggetto lo svolgimento dell'attività inerente alla ricerca e sviluppo tecnologico del sistema ferroviario, alle prove e sperimentazione per la certificazione di componenti e sistemi ferroviari, al coordinamento - nell'ambito delle attività acquisite dalla Società - dei laboratori dei soci ferma restando la responsabilità e l'indipendenza degli stessi, anche al fine di rendere sinergiche le attività dei laboratori delle Ferrovie relativamente a commesse di prodotti/sistemi/materiali destinati alle Ferrovie e la progettazione e lo sviluppo dei centri sperimentali dei soci.

8.9. A seguito dell'apporto, in conto futuro aumento di capitale sociale, alla Capogruppo Ferrovie dello Stato S.p.A della partecipazione in RFI - contestualmente alla decorrenza dell'atto di scissione -, la Capogruppo ha avanzato formale richiesta al Tribunale di Roma, al fine di addivenire alla valutazione del valore economico dell'apporto, di nomina di specifico collegio peritale. Detta nomina è avvenuta in data 22 novembre 2001.


39

9. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESECUZIONE

9.1 Nel luglio 2000 Ferrovie dello Stato – Società di servizi e trasporti per azioni, decise di riavviare, limitatamente alle attività tecnico-immobiliari propedeutiche ad una operazione di scissione societaria, il “progetto Spin-off”, sospeso dal novembre 1999. In tale contesto, da un lato furono avviate le attività dei Gruppi di lavoro interni a Ferrovie dello Stato e, dall'altro, fu predisposto e sottoscritto uno specifico contratto con la Società Metropolis per l'erogazione di servizi immobiliari.

Nel corso del processo di riorganizzazione divisionale prima e societaria poi le funzioni del “proprietario” del patrimonio sia strumentale che non strumentale sono state ricondotte nella responsabilità della Divisione Infrastruttura prima e della Società RFI poi.

Nel settembre 2001 RFI, alla luce dell'approvazione della Legge 23.11.2001, n. 410 sulla privatizzazione e valorizzazione degli immobili pubblici, decise di sospendere la procedura di scissione societaria invitando però i gruppi di lavoro tecnico-immobiliari a portare comunque a compimento le attività in corso nei tempi programmati, al fine di rispettare comunque gli obiettivi che l'operazione di cartolarizzazione decisa dall'azionista comportavano per il Gruppo Fs.

Nel gennaio 2002, a seguito della conclusione da parte del Governo della prima tranche di cartolarizzazione sugli immobili degli enti previdenziali e quindi sull'evidenza di un percorso operativo già sperimentato, RFI ha richiesto a Metropolis la sospensione dell'originario contratto e la verifica congiunta delle modalità di revisione dello stesso nella mutata ottica indotta dalla cartolarizzazione.

Allo stato, l'ipotesi di accordo raggiunta prevede quanto segue:

la risoluzione consensuale del contratto con Metropolis finalizzato alle operazioni di spin-off;

la contestuale contrattualizzazione delle attività da affidare a Metropolis per rispondere alle esigenze della cartolarizzazione.


40

Nel contempo, si è convenuto con il Governo che le procedure di cartolarizzazione non comportano per RFI un blocco generalizzato nell'attività di dismissione del patrimonio secondo gli indirizzi fin qui assunti; è pertanto in corso di definizione con il Ministero una revisione degli elenchi di immobili a suo tempo forniti in prima istanza, che tenga conto delle vendite realizzate nel 2001, di quelle programmate per il 2002 e della necessità di escludere comunque alcuni immobili ad uso diretto del Gruppo Fs dal progetto.

Quanto sopra, in un contesto in cui peraltro al momento non risulta disciplinato le modalità attraverso le quali il Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso un'apposita Società veicolo, ritornerà ad acquisire la piena proprietà degli immobili oggetto del progetto di cartolarizzazione.

9.2. In data 31 gennaio è stata emessa da parte di RFI la Dichiarazione di Pubblica Utilità per la tratta Torino-Novara; si è inoltre positivamente risolta la negoziazione con il General Contractor Fiat con la stipula, in data 14 febbraio del XX° atto integrativo che regola i rapporti per la realizzazione della tratta Alta Velocità per il tratto da Torino a Novara.

Le attività propedeutiche alla stipula dell'Atto integrativo erano regolate con un Atto Ponte sottoscritto con TAV nel mese di gennaio 2001.

10. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTI E FINANZIARIE

Le indagini ed i procedimenti giudiziari avviati dalle Procure di Roma, Perugia e Milano nei precedenti anni, nei confronti di alcuni rappresentanti ed ex-rappresentanti della Società e sue controllate, per reati a connotazione pubblicistica prevalentemente concernenti l'affidamento di appalti e forniture, e già segnalati nella relazione sulla gestione dei precedenti esercizi, non hanno avuto evoluzioni significative pregiudizievoli per la Società. Al contrario, gli sviluppi, positivi per la Società, confermano la validità delle posizioni a suo tempo assunte dalla Società stessa



e, tra esse, la costituzione di parte civile in molti dei procedimenti nei quali si è ritenuto ne ricorressero le circostanze.

Per quanto riguarda gli sviluppi sulla vicenda relativa al procedimento penale n. 282/97 (c.d. Scalo Fiorenza), si segnala che la sentenza di condanna, a suo tempo emessa a carico degli imputati (tra cui alcuni rappresentanti della Ferrovie dello Stato - Società di trasporti e servizi per azioni) dal Tribunale di Milano, è stata confermata dalla Corte d'Appello di Milano. Sono già state concluse transazioni con quasi tutti gli imputati per il riconoscimento a favore della Società dei danni subiti.

In relazione al procedimento penale 7138/98R avviato dalla Procura di Roma nei confronti dell'allora Amministratore Delegato, ove la Società si è costituita parte civile, è stata depositata la sentenza della Corte di Appello che ha confermato quanto disposto dalla precedente sentenza di non luogo a procedere disposta dal GUP.


Nell'ambito del procedimento penale n. 1495/99 presso il Tribunale di Roma a carico dei vari rappresentanti ed ex-rappresentanti della Ferrovie dello Stato - Società di trasporti e servizi per azioni per truffa e falso in bilancio, nel quale la stessa Società aveva ritenuto non sussistessero i presupposti per la costituzione di parte civile, è stata emessa sentenza di assoluzione di tutti gli imputati per insussistenza del fatto.

Nel corso dell'esercizio si è avuta notizia di indagini avviate dalla Procura di Aosta e Torino a carico di taluni dipendenti della Società per reati di corruzione, frode ed altro. Sono in corso i necessari approfondimenti onde, all'occorrenza, costituirsi parte civile.

Con riferimento alle indagini e procedimenti in questione, non sono quindi emersi, ad oggi, elementi che possano far ritenere che la Società sia esposta a passività o perdite né, comunque, elementi tali che possano apprezzabilmente interessare la posizione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Pertanto, avuto riguardo a tali indagini e procedimenti, il bilancio è formalmente e sostanzialmente corretto.

Relativamente ai giudizi penali presso il Tribunale di Bologna connessi all'insorgere di malattie professionali derivanti dalla lavorazione dell'amianto, e quella conclusasi presso la Corte di Appello di Torino, si segnala che sono state definite



transattivamente le posizioni delle parti civili costituite, ad eccezione di una le cui richieste sono state definite esorbitanti.

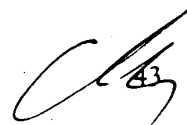
Riguardo al procedimento penale relativo al sinistro ferroviario occorso in data 12 gennaio 1997, la sentenza di assoluzione di tutti gli imputati, emessa in data 6 marzo 2001 dal Tribunale di Piacenza, è stata oggetto di impugnativa da parte del P.M.

In ordine comunque a questo come agli altri incidenti verificatisi, si ribadisce quanto già riferito nelle relazioni al bilancio degli esercizi precedenti e cioè che le eventuali responsabilità civili, che fossero accertate a carico della Società, sarebbero comunque coperte (salvo eventuale franchigia) dalla compagnia assicuratrice.

Per quanto riguarda il procedimento penale intentato nei confronti di persone coinvolte nell'incendio del treno dei tifosi della Salernitana, la Corte di Assise di Salerno ha condannato tre degli imputati per il reato di omicidio colposo e danneggiamento. Gli imputati sono stati condannati al risarcimento dei danni patiti dalla Ferrovie dello Stato – Società di trasporti e servizi per azioni costituite parte civile, con quantificazione da determinarsi in sede civile.

È in corso un procedimento penale presso la Procura di Mondovì a carico di Dirigenti e dipendenti della Ferrovie dello Stato – Società di trasporti e servizi per azioni in relazione a denunciate irregolarità nel percorso di convogli ferroviari sulla Torino-Savona e avarie al materiale rotabile.

Per quanto riguarda infine il procedimento penale 8191/01 rgnr, attualmente pendente per fatti commessi in danno di RFI in relazione alle attività svolte da alcuni dipendenti presso il magazzino nazionale di Milano ed in cui la Società ha provveduto a costituirsi parte civile, la verifica condotta dalla Direzione Audit ha evidenziato per gli anni 1999, 2000 e 2001 una illecita sottrazione di materiale ferroviario dismesso per un valore presumibile di vendita a fuori uso di circa 1.400.000 euro (per complessivi 2.423.512 Kg). Poiché il processo penale copre un lasso di tempo ed un danno parziale rispetto a quello oggetto di verifica, la Società sposterà formale querela contro ignoti per tali ulteriori aspetti.



11. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione di Rete Ferroviaria Italiana Spa si trova ad operare in settore in cui è forte l'evoluzione del contesto normativo, sia nazionale che europeo. I cambiamenti più rappresentativi sono l'applicazione delle nuove Direttive Europee verso la regolamentazione della sicurezza e la liberalizzazione del mercato; la "Legge obiettivo" e la ridefinizione delle norme sugli appalti e la regola del tendenziale equilibrio previsto dal DL 277/98, anche in previsione dell'entrata in funzione del Sistema AV/AC.

Pur in presenza di un contesto normativo in evoluzione la gestione di RFI è rivolta a:

- aumentare e riconfigurare la capacità di offerta del sistema ferroviario, anche al fine di soddisfare la domanda potenziale nel breve periodo, attraverso l'ammodernamento ed il potenziamento delle principali direttrici e dei nodi;
- incrementare il livello di sicurezza e qualità della circolazione attraverso il miglioramento tecnologico degli impianti di linea e stazione, nonché dei sistemi di controllo e comando per la gestione dei traffici;
- completare la riorganizzazione dei processi produttivi "core" per l'ulteriore efficientamento dei costi ed incremento della produttività;
- valorizzare in maniera più adeguata le potenzialità reddituali degli asset industriali e dei business collaterali (patrimonio, navigazione, telecomunicazioni, energia).

12. PROPOSTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,



il bilancio d'esercizio per l'anno 2001 si è chiuso con una perdita di (2.169.508) euro.

Si propone all'Assemblea di riportare a nuovo la perdita di esercizio

Roma, 17aprile 2002

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

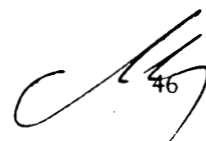
ALL. B

| <i>Stato patrimoniale attivo (Valori in Euro)</i> | 31/12/2001 | 31/12/2000 | Variazioni |
|---|-----------------------|-----------------------|------------------------|
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | 0 | 0 | 0 |
| B) Immobilizzazioni | | | |
| I. Immateriali | 539.064.175 | 316.303.273 | 222.760.902 |
| 1. Costi di impianto ed ampliamento | 0 | 0 | 0 |
| 2. Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità | 1.272.088 | 1.876.583 | (604.495) |
| ingegno | 0 | 0 | 0 |
| 4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 5.243.059 | 21.943.657 | (16.700.598) |
| 5. Avviamento | 0 | 0 | 0 |
| 6. Immobilizzazioni in corso ed acconto | 289.750.072 | 207.831.327 | 81.918.745 |
| 7. Altre | 242.798.956 | 84.651.706 | 158.147.250 |
| II. Materiali | 34.920.750.830 | 34.617.878.981 | 302.871.849 |
| 1. Terreni, fabbricati ed infrastruttura ferroviaria e portuale | 29.573.014.587 | 29.377.897.302 | 195.117.285 |
| 2. Materiale rotabile, navi, traghetto, impianti e macchinario | 280.705.018 | 293.555.623 | (12.850.605) |
| 3. Attrezzature industriali e commerciali | 128.208.021 | 129.346.511 | (1.138.490) |
| 4. Altri beni | 23.165.448 | 40.852.068 | (17.686.620) |
| 5. Immobilizzazioni in corso ed acconti | 4.915.657.756 | 4.776.227.477 | 139.430.279 |
| III. Finanziarie | 4.323.062.612 | 6.431.048.759 | (2.107.986.147) |
| 1. Partecipazioni in: | 216.626.717 | 1.379.418.449 | (1.162.791.732) |
| a) Imprese controllate | 206.636.378 | 1.180.417.519 | (973.781.141) |
| b) Imprese collegate | 660.000 | 54.789.052 | (54.129.052) |
| c) Imprese controllanti | 0 | 0 | 0 |
| d) Altre imprese | 9.330.339 | 144.211.878 | (134.881.539) |
| 2. Crediti | 4.106.435.894 | 5.051.630.310 | (945.194.416) |
| a) Verso imprese controllate | 4.089.745.306 | 5.024.054.592 | (934.309.286) |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 | 0 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 4.089.745.306 | 5.024.054.592 | (934.309.286) |
| b) Verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 | 0 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 | 0 |
| c) Verso imprese controllanti | 0 | 0 | 0 |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 | 0 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 | 0 |
| d) Verso altri | 16.690.588 | 27.575.718 | (10.885.130) |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 2.120.771 | 2.601.117 | (480.346) |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 14.569.817 | 24.974.601 | (10.404.784) |
| 3. Altri titoli | 0 | 0 | 0 |
| 4. Azioni proprie | 0 | 0 | 0 |
| 1092) | 0 | 0 | 0 |
| Totale B) Immobilizzazioni | 39.782.877.617 | 41.365.231.013 | (1.582.353.396) |

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Stato patrimoniale attivo (Valori in Euro)

| | 31/12/2001 | 31/12/2000 | Variazioni |
|---|-----------------------|-----------------------|------------------------|
| C) Attivo Circolante | | | |
| I. Rimanenze | 254.206.304 | 298.032.365 | (43.826.061) |
| 1. Materie prime, sussidiarie e di consumo | 253.252.821 | 296.849.137 | (43.596.316) |
| 2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 0 | 0 | 0 |
| 3. Lavori in corso su ordinazione | 0 | 0 | 0 |
| 4. Prodotti finiti e merci | 0 | 0 | 0 |
| 5. Acconti | 923.241 | 1.152.548 | (229.307) |
| 6. Cespiti radiati da alienare | 30.242 | 30.680 | (438) |
| II. Crediti | 4.224.486.554 | 4.721.846.924 | (497.360.370) |
| 1. Verso clienti | 629.174.955 | 231.195.708 | 397.979.247 |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 255.757.237 | 230.488.378 | 25.268.859 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 373.417.718 | 707.330 | 372.710.388 |
| 2. Verso imprese controllate | 10.973.176 | 994.641.448 | (983.668.272) |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 10.973.176 | 994.641.448 | (983.668.272) |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 | 0 |
| 3. Verso imprese collegate | 1.717 | 5.553.991 | (5.552.274) |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 1.717 | 5.553.991 | (5.552.274) |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 | 0 |
| 4. Verso controllanti | 1.177.971.412 | 0 | 1.177.971.412 |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 1.046.674.786 | 0 | 1.046.674.786 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 131.296.626 | 0 | 131.296.626 |
| 5. Verso altri | 2.406.365.294 | 3.490.455.777 | (1.084.090.483) |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 2.406.365.294 | 2.453.183.925 | (46.818.631) |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 1.037.271.852 | (1.037.271.852) |
| III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 0 | 0 | 0 |
| 1. Partecipazioni in imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| 2. Partecipazioni in imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 3. Partecipazioni in imprese controllanti | 0 | 0 | 0 |
| 4. Altre partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| 5. Azioni proprie | 0 | 0 | 0 |
| 6. Altri titoli | 0 | 0 | 0 |
| IV. Disponibilità liquide | 15.823.700 | 466.728.872 | (450.905.172) |
| 1. Depositi bancari e postali | 15.555.735 | 117.984.357 | (102.428.622) |
| 2. Assegni | 24.042 | 411.184 | (387.142) |
| 3. Denaro e valori in cassa | 243.923 | 243.099 | 824 |
| 4. C/C di tesoreria | 0 | 348.090.232 | (348.090.232) |
| Totale C) Attivo circolante | 4.494.516.558 | 5.486.608.161 | (992.091.603) |
| D) Ratei e Risconti | | | |
| I. Disaggio sui prestiti | 0 | 0 | 0 |
| II. Altri ratei e risconti | 124.850 | 1.126.061 | (1.001.211) |
| Totale D) Ratei e Risconti | 124.850 | 1.126.061 | (1.001.211) |
| Totale dell'attivo (A+B+C+D) | 44.277.519.025 | 46.852.965.235 | (2.575.446.210) |



Stato patrimoniale passivo (Valori in Euro)

| | 31/12/2001 | 31/12/2000 | Variazioni |
|---|-----------------------|-----------------------|------------------------|
| A) Patrimonio netto | | | |
| I. Capitale sociale | 20.338.109.932 | 18.900.186.145 | 1.437.923.787 |
| II. Riserva di sovrapprezzo delle azioni | 0 | 0 | 0 |
| III. Riserve di rivalutazione | 0 | 0 | 0 |
| IV. Riserva legale | 1 | 0 | 1 |
| V. Riserva per azioni proprie in portafoglio | 0 | 0 | 0 |
| VI. Riserve statutarie | 0 | 0 | 0 |
| VII. Altre riserve | 0 | 3.176.209.930 | (3.176.209.930) |
| 1. Versamento in conto tutun aumenti di capitale | 0 | 3.176.209.930 | (3.176.209.930) |
| VIII. Rettifica netto patrimoniale per costruzione f.do ristrutturaz. ex legge 448/98 | 0 | 0 | 0 |
| VIII. Utili (perdite a nuovo) | (797.983.258) | (1.472.509.500) | 674.526.242 |
| X. Utile (perdita) dell'esercizio | (2.169.508) | (797.983.258) | 795.813.750 |
| Totale A) Patrimonio Netto | 19.537.957.167 | 19.805.903.317 | (267.946.150) |
| B) Fondi per rischi ed oneri | | | |
| 1. Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili - f.do pens. (art. 210 e segg. Del Dpr 20/12/73 n.1092) | 0 | 0 | 0 |
| 2. Per imposte | 1.789.745 | 7.039.180 | (5.249.435) |
| 3. Fondo ristrutturazione industriale | 0 | 96.760.428 | (96.760.428) |
| 4. Fondo di ristrutturazione ex legge 448/1998 | 19.277.049.011 | 20.422.724.576 | (1.145.675.565) |
| 5. Altri | 1.165.876.719 | 1.264.094.213 | (98.217.494) |
| Totale B) fondi per rischi ed oneri | 20.444.715.475 | 21.790.618.397 | (1.345.902.922) |
| C) Trattamento di Fine Rapporto lavoro subordinato | 1.186.438.841 | 1.411.121.557 | (224.682.716) |
| D) Debiti | | | |
| 1. Obbligazionari | 0 | 0 | 0 |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 | 0 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 | 0 |
| 2. Obbligazionari convertibili | 0 | 0 | 0 |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 | 0 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 | 0 |
| 3. Debiti v/Banche | 0 | 154.937.070 | (154.937.070) |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 154.937.070 | (154.937.070) |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 | 0 |
| 4. Debiti v/ altri finanziatori | 83.727.073 | 99.646.608 | (15.919.535) |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 22.185.352 | 15.750.783 | 6.434.569 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 61.541.721 | 83.895.825 | (22.354.104) |
| 5. Acconti | 94.265.843 | 52.632.677 | 41.633.166 |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 94.265.843 | 52.632.677 | 41.633.166 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 | 0 |
| 6. Debiti v fornitori | 838.563.798 | 939.137.122 | (100.573.324) |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 838.512.152 | 939.137.122 | (100.624.970) |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 51.646 | 0 | 51.646 |
| 7. Debiti rappresentati da titoli di credito | 0 | 0 | 0 |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 | 0 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 | 0 |



XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

| <i>Stato patrimoniale passivo (Valori in Euro)</i> | 31/12/2001 | 31/12/2000 | Variazioni |
|--|-----------------------|-----------------------|------------------------|
| 8. Debiti v imprese controllate | 51.745.083 | 1.075.598.120 | (1.023.853.037) |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 29.398.828 | 1.069.592.467 | (1.040.193.639) |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 22.346.255 | 6.005.653 | 16.340.602 |
| 9. Debiti v imprese collegate | 362.000 | 59.789.969 | (59.427.969) |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 362.000 | 59.789.969 | (59.427.969) |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 | 0 |
| 10. Debiti v imprese controllanti | 117.631.592 | 0 | 117.631.592 |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 21.257.335 | 0 | 21.257.335 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 96.374.257 | 0 | 96.374.257 |
| 11. Debiti tributari | 130.048.914 | 55.739.898 | 74.309.016 |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 130.048.914 | 55.739.898 | 74.309.016 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 | 0 |
| 12. Debiti v Istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 261.936.899 | 352.042.380 | (90.105.481) |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 122.269.911 | 205.988.370 | (83.718.459) |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 139.666.988 | 146.054.010 | (6.387.022) |
| 13. Altri debiti | 1.053.968.156 | 835.712.931 | 218.255.225 |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 1.051.332.098 | 835.710.803 | 215.621.295 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 2.636.058 | 2.128 | 2.633.930 |
| Totale D) Debiti | 2.632.249.358 | 3.625.236.775 | (992.987.417) |
| E) Ratei e Risconti | | | |
| I. AGGI SU PRESTITI | 0 | 0 | 0 |
| II. ALTRI RATEI E RISCONTI | 476.158.184 | 220.085.189 | 256.072.995 |
| Totale E) Ratei e Risconti | 476.158.184 | 220.085.189 | 256.072.995 |
| Totale del Passivo e del Patrimonio Netto (A+B+C+D+E) | 44.277.519.025 | 46.852.965.235 | (2.575.446.210) |



48

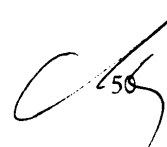
XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

| Conti d'Ordine | 31/12/2001 | 31/12/2000 | Differenze |
|--|-----------------------|-----------------------|------------------------|
| 1. BENI DI TERZI IN CONSEGNA | | | |
| 1.1 Amministratore conto cauzione | 0 | 0 | 0 |
| 1.2 Materiale rotabile trasferito in proprietà a Eurofima a garanzia prestiti | 0 | 0 | 0 |
| 1.3 Altri beni di terzi | 440.227 | 440.227 | 0 |
| Totale 1 | 440.227 | 440.227 | 0 |
| 2. IMPEGNI | | | |
| 2.1 Titoli in consegna | 0 | 0 | 0 |
| 2.2 Beni in leasing | 24.924 | 24.924 | 0 |
| 2.3 Garanzie su prestiti contratti dalle controllate | 4.162.150.818 | 2.797.030.018 | 1.365.120.800 |
| Totale 2 | 4.162.175.742 | 2.797.054.942 | 1.365.120.800 |
| 3. RISCHI | | | |
| 3.1 Fidejussioni | 1.473.453 | 1.414.912 | 58.541 |
| 3.2 Avalli | 5.164.569 | 5.164.569 | - |
| 3.3 Altre garanzie personali | 0 | 11.015.219 | (11.015.219) |
| 3.4 Altre garanzie reali | 0 | 0 | 0 |
| 3.5 Altri rischi | 0 | 0 | 0 |
| Totale 3 | 6.638.022 | 17.594.700 | (10.956.678) |
| 4. ALTRI CONTI D'ORDINE | | | |
| 4.1 Fonti di finanziamento previste nel contratto di programma da realizzare e contributi diversi per investimenti | 27.921.721.739 | 25.927.499.785 | 1.994.221.954 |
| 4.1.1 Somme da ricevere dallo Stato | 20.837.650.952 | 20.093.788.573 | 743.862.379 |
| 4.1.2 Somme residue a fine esercizio per finanziamenti ricevuti e non ancora spesi | 7.084.070.787 | 5.833.711.212 | 1.250.359.575 |
| 4.2 Impieghi delle somme di cui al punto 4.1, previsti dal contratto di programma e da norme che prevedono il finanziamento pubblico degli investimenti ferroviari | 27.921.721.739 | 25.927.499.785 | 1.994.221.954 |
| 4.2.1 Investimenti da realizzare | 27.921.721.739 | 25.836.271.792 | 2.085.449.947 |
| 4.2.2 Ristrutturazione industriale | 0 | 91.227.993 | (91.227.993) |
| 4.3 Fondo di solidarietà | 0 | 13.202.762 | (13.202.762) |
| 4.4 Fonti di finanziamento da provvedere non ricomprese nel Contratto di programma, ma stabilite con leggi | 633.434.388 | 417.297.174 | 216.137.214 |
| 4.5 Debiti imputati al Ministero del Tesoro ai sensi della legge n. 662/96 | 0 | 11.010.451.466 | (11.010.451.466) |
| 4.6 Valore nominale prestiti ristrutturati | 0 | 903.799.573 | (903.799.573) |
| Totale 4 (esclusa voce 4.2) | 28.555.156.127 | 38.272.250.760 | (9.717.094.633) |
| TOTALE CONTI D'ORDINE | 32.724.410.118 | 41.087.340.629 | (8.362.930.511) |

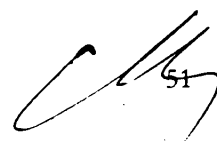


XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

| Conto economico (Valori in Euro) | 2001 | 2000 | variazioni |
|--|----------------------|----------------------|------------------------|
| A-VALORE DELLA PRODUZIONE | | | |
| 1. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI | 798.648.846 | 2.930.876.491 | (2.132.227.645) |
| a) Prodotti del traffico viaggiatori - marittimo | 14.130.922 | 1.767.091.147 | (1.752.960.225) |
| b) Pedaggio e prestazioni infrastrutturali | 608.225.503 | 289.047.041 | 319.178.462 |
| c) Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni | 176.292.420 | 874.738.302 | (698.445.882) |
| 2. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI | 0 | 0 | 0 |
| 3. VARIAZIONI DEI LAVORI IN COSTO SU ORDINAZIONE | 0 | (30.539.324) | 30.539.324 |
| 4. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI | 432.020.063 | 418.338.604 | 13.681.459 |
| 5. ALTRI RICAVI E PROVENTI | 2.799.494.736 | 2.708.632.498 | 90.862.237 |
| a) contributi in c/esercizio | 1.501.983.129 | 1.479.245.682 | 22.737.446 |
| Ai sensi di Regolamenti CEE | 1.477.583.188 | 1.449.627.893 | 27.955.296 |
| Altri | 24.399.940 | 29.617.790 | (5.217.849) |
| b) Utilizzo fondo di ristrutturazione | 1.036.039.253 | 998.529.632 | 37.509.621 |
| c) Altri ricavi e proventi | 261.472.354 | 230.857.184 | 30.615.170 |
| TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE | 4.030.163.644 | 6.027.308.269 | (1.997.144.625) |
| B. COSTI DELLA PRODUZIONE | | | |
| 6. PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI | 419.185.191 | 605.001.459 | (185.816.268) |
| 7. PER SERVIZI | 684.714.159 | 1.103.684.770 | (418.970.611) |
| 8. PER GODIMENTO BENI DI TERZI | 23.940.175 | 58.561.688 | (34.621.513) |
| 9. PER IL PERSONALE | 1.661.449.383 | 2.970.386.071 | (1.308.936.688) |
| a) salari e stipendi | 1.229.098.775 | 2.198.706.780 | (969.608.004) |
| b) oneri sociali | 314.247.199 | 552.862.652 | (238.615.454) |
| c) trattamento di fine rapporto | 116.879.325 | 212.662.305 | (95.782.980) |
| d) altri costi | 1.224.084 | 6.154.334 | (4.930.250) |
| 10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI | 1.088.071.776 | 1.424.510.305 | (336.438.529) |
| a) ammortamento immobilizzazioni immateriali | 21.123.746 | 29.166.903 | (8.043.157) |
| b) ammortamento immobilizzazioni materiali | 1.041.948.030 | 1.347.510.373 | (305.562.343) |
| c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 25.000.000 | 26.270.936 | (1.270.936) |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. Liq | 0 | 21.562.093 | (21.562.093) |
| 11. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI | 43.596.316 | 303.982.129 | (260.385.813) |
| 12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI | 77.440.124 | 152.390.424 | (74.950.300) |
| 13. ALTRI ACCANTONAMENTI | 11.942.730 | 17.817.763 | (5.875.033) |
| 14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE | 45.825.094 | 64.854.201 | (19.029.107) |
| TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE | 4.056.164.948 | 6.701.188.811 | (2.645.023.863) |
| DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE | (26.001.304) | (673.880.542) | 647.879.237 |



| Conto economico (Valori in Euro) | 2001 | 2000 | variazioni |
|---|--------------------|----------------------|---------------------|
| C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | | |
| 15. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI | 0 | 122.446.639 | (122.446.639) |
| - in imprese controllate e collegate | 0 | 120.622.014 | (120.622.014) |
| - in altre imprese | 0 | 1.824.625 | (1.824.625) |
| 16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI | 38.146.838 | 75.539.562 | (37.392.723) |
| a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | 177.711 | 5.513.026 | (5.335.315) |
| da imprese controllate e collegate | 0 | 0 | 0 |
| da controllanti | 0 | 0 | 0 |
| da altri | 177.711 | 5.513.026 | (5.335.315) |
| b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 7.059.335 | (7.059.335) |
| d) proventi diversi ai precedenti: | 37.969.127 | 62.967.200 | (24.998.073) |
| da imprese controllate e collegate | 0 | 8.157.819 | (8.157.819) |
| da controllanti | 26.151.861 | 0 | 26.151.861 |
| da altri | 11.817.266 | 54.809.381 | (42.992.115) |
| 17. INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI | 30.226.849 | 114.161.136 | (83.934.288) |
| - verso imprese controllate e collegate | 0 | 42.773.616 | (42.773.616) |
| - verso controllanti | 3.404.979 | 0 | 3.404.979 |
| - verso altri | 26.821.870 | 71.387.520 | (44.565.650) |
| su debiti obbligazionari | 0 | 0 | 0 |
| su debiti verso Istituti finanziari | 14.590.997 | 0 | 14.590.997 |
| oneri finanziari diversi | 12.230.873 | 71.387.520 | (59.156.647) |
| TOTALE C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | 7.919.990 | 83.825.064 | (75.905.075) |
| D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | |
| 18. RIVALUTAZIONI | 0 | 0 | 0 |
| a) di partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| 19. SVALUTAZIONI | 0 | (248.781.433) | 248.781.433 |
| a) di partecipazioni | 0 | (248.781.433) | 248.781.433 |
| b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE D) RETTIFICHE DI VALORE | 0 | (248.781.433) | 248.781.433 |
| E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI | | | |
| 20. PROVENTI STRAORDINARI | 342.698.114 | 3.070.672.400 | (2.727.974.286) |
| - plusvalenze da alienazioni | 78.119.739 | 25.195.101 | 52.924.638 |
| - contributi per ristrutturazione industriale (esodi anticipati) | 90.459.654 | 91.719.206 | (1.259.552) |
| - altri proventi | 64.482.410 | 211.371.959 | (146.889.549) |
| - prelievo f.do ristrutturazione ex lege 448/98 | 109.636.311 | 2.742.386.134 | (2.632.749.823) |
| 21. ONERI STRAORDINARI | 241.786.307 | 2.924.977.996 | (2.683.191.689) |
| - minusvalenze da alienazioni | 6.838.065 | 2.749.521.453 | (2.742.683.388) |
| - imposte relative ad esercizi precedenti | 1.767.634 | 3.235.090 | (1.467.457) |
| - costi per esodi anticipati | 184.835.566 | 91.719.206 | 93.116.360 |
| - altri oneri | 48.345.043 | 80.502.247 | (32.157.204) |
| TOTALE E) PARTITE STRAORDINARIE | 100.911.807 | 145.694.404 | (44.782.597) |
| RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E) | 82.830.492 | (195.579.640) | 278.410.132 |
| 22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO | 85.000.000 | 104.840.751 | (19.840.751) |
| RISULTATO NETTO | (2.169.508) | (300.420.391) | 298.250.883 |



NOTA INTEGRATIVA

SEZIONE ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

RFI è la Società del Gruppo Fs preposta alla gestione dell'infrastruttura. In base al Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione 138 - T del 31.10.2000, la Società gestisce in regime di concessione l'infrastruttura ferroviaria nazionale. Tale concessione è stata rilasciata per la durata di 60 anni.

Fino all'esercizio 2000, la Ferrovie dello Stato - Società di trasporti e servizi per azioni aveva in affidamento la concessione del servizio ferroviario di trasporto pubblico, integrato e/o sostituito con qualsiasi altro mezzo di trasporto terrestre, l'esercizio del servizio di trasporto pubblico via mare e la progettazione e costruzione di nuove linee, nonché il potenziamento e l'ammodernamento di quelle esistenti, in forza dell'atto di concessione emanato con DM Trasporti n. 225 T del 26/11/1993.

Con DPR 16 marzo 1999, n. 146 è stata data attuazione in Italia alla direttiva 95/18/CE, relativa alle licenze delle imprese ferroviarie ed alla direttiva 95/19/CE, riguardante la ripartizione delle capacità di infrastruttura ferroviaria e la riscossione dei diritti per l'utilizzo dell'infrastruttura. Tale provvedimento ha disciplinato sia i criteri relativi al rilascio, alla proroga ed alle modifiche delle licenze alle associazioni internazionali di imprese ferroviarie ed alle imprese ferroviarie stabilite in Italia che effettuano trasporti combinati internazionali merci, sia i principi e le procedure da seguire per la ripartizione delle capacità di infrastruttura ferroviaria e nella riscossione dei diritti dovuti per l'utilizzo dell'infrastruttura. Con Decreto Legge n.70/2000 il Ministero dei Trasporti e della Navigazione Civile è stato autorizzato a rilasciare titoli ai soggetti in possesso dei requisiti stabiliti dal sopra citato DPR 146/99.

Con successivi provvedimenti, sono stati individuati i criteri per:

- la determinazione del canone di utilizzo dell'infrastruttura (Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione 43 - T del 21.3.2000);
- la corresponsione agli utilizzatori dell'infrastruttura ferroviaria di uno sconto temporaneo a compensazione dei maggiori costi indotti dall'attuale arretratezza



tecnologica della rete ferroviaria (Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione 44 – T del 22.3.2000);

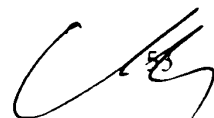
- le modalità applicative dei criteri di separazione contabile delle attività del gestore dell'infrastruttura ferroviaria delle Ferrovie dello Stato SpA (decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica di concerto con il Ministro dei Trasporti e della Navigazione n. 703696 del 22.5.2000);
- l'individuazione degli standard e delle norme di sicurezza (provvedimento ministeriale n. 247/VIG del 22.5.2000);
- il riadeguamento del rapporto concessorio al fine di allineare alle mutate esigenze la disciplina dei rapporti tra lo Stato ed il gestore dell'infrastruttura (Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione 138 T del 31.10.2000).

Come analiticamente descritto nella relazione sulla gestione, il 1° luglio 2001 si è concluso il processo di riorganizzazione del Gruppo Fs con la scissione parziale dei rami d'azienda "Corporate", "Centro servizi di gruppo", e di talune partecipazioni della "Ferrovie dello Stato – Società di trasporti e servizi per azioni" ed il contestuale mutamento della ragione sociale in "RFI - Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni".

La Società rappresenta a tutti gli effetti in via esclusiva il Gestore dell'infrastruttura nazionale.

Le principali attività correlate alla missione di RFI sono rappresentate da:

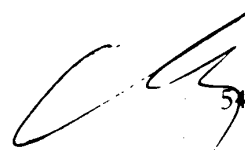
- la progettazione, la costruzione, la messa in esercizio la gestione e la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- la promozione dell'integrazione delle infrastrutture ferroviarie e la cooperazione con altri gestori delle infrastrutture ferroviarie;
- lo svolgimento delle attività di certificazione ed omologazione del materiale rotabile ai fini della sicurezza della circolazione;
- il completamento del Programma AV/AC attraverso la prosecuzione nel rapporto convenzionale con la Società controllata TAV S.p.A.;



- gli altri compiti attribuiti al Gestore dell'infrastruttura ai sensi della vigente normativa, quali ad esempio: accesso all'infrastruttura ed ai servizi, riscossione del canone per l'utilizzo dell'infrastruttura da parte delle Imprese Ferroviarie, rilascio del certificato di sicurezza.

In tale ambito, le funzioni principali sono costituite da:

- garantire il coordinamento e la sicurezza della circolazione ferroviaria sull'intera rete;
- sviluppare la tecnologia dei sistemi e dei materiali;
- assicurare la piena utilizzabilità ed il costante mantenimento in efficienza delle linee e delle infrastrutture ferroviarie;
- gestire gli investimenti finalizzati al potenziamento, ammodernamento tecnologico e sviluppo delle linee e degli impianti ferroviari;
- realizzare il collegamento ferroviario via mare tra la penisola e le isole maggiori;
- provvedere alla sorveglianza sanitaria dei dipendenti, degli ambienti di lavoro, dei servizi offerti e dei luoghi aperti alla clientela;
- coordinare le attività di ricerca dell'Istituto Sperimentale sui materiali, sui prodotti e sull'ambiente;
- promuovere l'integrazione dell'infrastruttura ferroviaria e la cooperazione con i diversi gestori, con particolare riguardo a quelli dei Paesi dell'Unione Europea.



57